MAPPAMONDO AMPLIA LA PROGRAMMAZIONE A CONFERMA IMMEDIATA

20/10/2023 | NEWS, TOUR OPERATOR E AGENZIE

Novità in vista? Se si intendono in termini di nuove mete in programmazione non è questa la strada al momento intrapresa da **Mappamondo**, a fronte di una copertura già abbastanza completa. Piuttosto le novità vanno ricercate in altro. "Lo sforzo che stiamo facendo – spiega il **ceo Andrea Mele** – è di **implementare le destinazioni** dove siamo un po' meno forti in termini di percepito e un po' meno conosciuti. Su alcune aree lo siamo molto, su altre siamo meno associati". Il manager pensa ai **viaggi a partenza fissa** basati su Argentina, Sudafrica, Oman. La mossa è quella di **ampliare la programmazione a conferma immediata** dove ci sono impegni presi a livello di posti e di camere. Lo sta facendo anche su altre destinazioni come Namibia, Cile, Colombia, Brasile, tutta la parte del Pacifico.

Si lavora sul 2024 e non solo

Quanto al resto della programmazione, il t.o. sta lavorando sul 2024, "su Capodanno la domanda si muove", osserva il manager, che si sofferma ad osservare i **comportamenti di acquisto dei clienti**. In pratica lo scacchiere vede "chi è partito ad agosto che può permettersi un secondo viaggio dello stesso livello e chi non è partito d'estate che va in ferie d'inverno. Non amo fare le profezie, ma è bene essere pronti a qualunque situazione", afferma.

Il t.o. è nei tempi con tutta la programmazione invernale, una buona parte è già uscita, il Capodanno è pronto, anche l'inverno. "Stiamo **lavorando bene sulla programmazione estiva** per cercare di anticipare", afferma ancora. C'è da considerare che la situazione generale che ha caratterizzato l'estate, tra incendi, terremoti, allagamenti non aiuta chi deve prendere una decisione per partire, a cui si aggiungono anche i recenti accadimenti in Medio Oriente, "manca una situazione di tranquillità, c'è titubanza, in più si somma anche il **fattore prezzi**, che sono alti".

Il fattore prezzi

Mele parla di un **rincaro del 20%** rispetto ad un anno fa, certo il dato dipende dalle destinazioni, ma "si sente parlare di aumenti superiori". L'aspetto positivo è che il manager aveva paura dei prezzi anche per l'estate appena passata, se uno gli avesse posto la domanda a gennaio o febbraio scorsi, questo sarebbe stato il suo *sentiment*, "poi l'estate è andata benissimo perché alla fine per la fascia di clientela che può spendere dai 3mila euro in su, i 500 euro in più non fanno la differenza, ma per la fascia di prezzo più bassa contano".

Stefania Vicini

https://www.guidaviaggi.it/2023/10/20/mappamondo-amplia-programmazione-conferma-immediata/